

RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2011

Premessa

Il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2011 è stato predisposto seguendo l'impostazione ed i principi del Regolamento di contabilità (D.I. n. 44 del 1.2.2001) ed è direttamente raccordato al Piano dell'Offerta Formativa.

Il Programma Annuale è legato alle scelte ed agli obiettivi che la Scuola si propone di raggiungere e traduce in termini finanziari le strategie, la progettazione didattica, i progetti del POF, riconducendoli alla logica del budget e mettendo in correlazione le risorse impegnate, i risultati raggiunti e le responsabilità gestionali del Dirigente Scolastico.

Per quanto concerne la predisposizione del documento contabile, si è tenuto conto delle indicazioni operative contenute nelle note del MIUR n. 9245 del 21/9/2010 e n.10773 dell'11/11/2010, delle misure dei compensi al personale previste dal vigente CCNL comparto scuola 29/11/2007, nonché delle novità introdotte dalla cosiddetta riforma Gelmini.

Importante innovazione dell'esercizio finanziario 2011 è l'introduzione del "cedolino unico" in virtù del quale la liquidazione dei compensi del Fondo d'Istituto passa dal 1° gennaio 2011 al MEF.

Pertanto, rispetto al volume totale di spesa contemplato dalla Contrattazione d'Istituto, la previsione di spesa della scuola nel presente esercizio è limitata all'utilizzo di precedenti economie da Fondo d'Istituto ed ai soli finanziamenti FIS relativi al periodo settembre/dicembre 2010.

L'utenza

L'utenza dell'Istituto risulta al 15/10/2010 così articolata:

Istituto Tecnico

Biennio	cl. 1e	n.9	iscritti	n.	237 (nuovo ordinamento)
	cl. 2e	n.9	iscritti	n.	205
Spec. Chimica	cl. 3e	n.2	iscritti	n.	52
	cl. 4e	n.2	iscritti	n.	44
	cl. 5e	n.2	iscritti	n.	31
Spec. Edilizia	cl. 3e	n.1	iscritti	n.	28
	cl. 4e	n.1	iscritti	n.	13 (articolata con 4 [^] Mecc.)
	cl. 5e	n.1	iscritti	n.	11 (articolata con 5 [^] Mecc.)
Spec. Elettrotecnica	cl. 3e	n.1	iscritti	n.	26
	cl. 4e	n.1	iscritti	n.	18
	cl. 5e	n.1	iscritti	n.	23
Spec. Informatica	cl. 3e	n.2	iscritti	n.	52
	cl. 4e	n.2	iscritti	n.	45
	cl. 5e	n.2	iscritti	n.	36
Spec. Meccanica	cl. 3e	n.1	iscritti	n.	22
	cl. 4e	n.1	iscritti	n.	19 (articolata con 4 [^] Edilizia)
	cl. 5e	n.1	iscritti	n.	10 (articolata con 5 [^] Edilizia)
Spec. Telecomunicazioni	cl. 3e	n.1	iscritti	n.	24
	cl. 4e	n.1	iscritti	n.	24
	cl. 5e	n.1	iscritti	n.	16
Totali	42				936

Liceo Scientifico Tecn.

Classi prime LSA	n.5	iscritti	n.	128 (nuovo ordinamento)
Classi seconde	n.5	iscritti	n.	106
Classi terze	n.4	iscritti	n.	91
Classi quarte	n.3	iscritti	n.	74
Classi quinte	n.3	iscritti	n.	47
Totali	<u>20</u>			446
<hr/>				
Totali generali	<u>62</u>			1.382

Relativamente agli studenti iscritti si osserva che:

- 1105 sono maschi e 277 femmine;
- gli stranieri sono 148;
- gli studenti diversamente abili sono 8;
- gli studenti in fascia d'obbligo sono 675.

Le classi in organico sono in realtà **60** in quanto sono presenti **2 classi articolate** (4^a Meccanica con 4^a Edilizia; 5^a Meccanica con 5^a Edilizia).

L'organico di fatto al 15/10/2010 prevede:

per il personale **docente** n. 136 unità a tempo indeterminato e n. 14 a tempo determinato; complessivamente n. 150 unità;

Per il **personale ATA** n. 35 unità a tempo indeterminato e n. 12 a tempo determinato, per un totale di 47 unità.

Sia tra il personale docente che ATA sono presenti rapporti di lavoro part-time.

OBIETTIVI DA REALIZZARE

Gli obiettivi da realizzare tengono conto dell'analisi di contesto realizzata nel corso dell'esercizio precedente, dei risultati conseguiti nel corso dell'anno scolastico 2009/2010, degli scenari aperti dalle norme relative all'Obbligo di istruzione fino a 16 anni con certificazione delle competenze in uscita e delle leggi di attuazione della cosiddetta "riforma Gelmini".

A questo proposito preme sottolineare che, a seguito della riforma, sono ancora in via di definizione alcune questioni quali la determinazione degli organici, l'eventuale ripristino dell'organico di istituto, i criteri per la definizione delle nuove classi di concorso, ecc.

Ciò rende più difficili alcune previsioni legate al numero totale di studenti e di indirizzi e alla formazione delle classi.

L'analisi e la riflessione sul POF e sugli scenari della riforma, effettuate a livello di Collegio dei docenti e di Dipartimenti, hanno portato a definire i seguenti **obiettivi prioritari**:

- **mantenere gli attuali percorsi di studio (ITT e LSA) ed attivare in futuro eventuali altri indirizzi all'Istituto tecnico settore tecnologico** che consentano di valorizzare il patrimonio di strutture e laboratori presenti nella scuola e soddisfino le richieste di diplomati provenienti dal territorio;
- **migliorare la qualità dell'offerta formativa** attraverso percorsi di studio che consentano a tutti il raggiungimento del **successo formativo**, valorizzino le capacità di

ognuno, compresi gli stranieri e i diversamente abili, **consentano una preparazione adeguata per l'università e il mondo del lavoro;**

- **potenziare ed allargare la certificazione di competenze** arricchendo l'offerta formativa con quelle certificazioni che costituiscono "passaporto" indispensabile per l'accesso all'università o al mondo del lavoro;
- **potenziare e diffondere l'uso delle nuove tecnologie attraverso progetti didattici innovativi che propongono un modo "diverso" di fare scuola e di innalzare il livello qualitativo del servizio offerto** attraverso iniziative di formazione e aggiornamento del personale docente ed ATA;
- **innalzare il livello qualitativo del servizio offerto** attraverso iniziative di formazione continua e mirata dei docenti (Innovadidattica, Mat@bel, Cisco, Progetto qualità, ecc.) e di aggiornamento del personale ATA che migliorino costantemente lo standard dei servizi offerti;
- **potenziare le relazioni con le scuole Medie**, favorendo percorsi di continuità verticale, esperienze di studio per gli studenti attraverso la visita guidata o l'inserimento in stage, costruendo accordi di rete;
- **diminuire il tasso di dispersione e ripetenza** attraverso attività di recupero mirate e attività di orientamento e riorientamento interno che consentano di combattere o ridurre il disagio, superare le difficoltà, rimotivare gli studenti;
- **migliorare il livello e la qualità della comunicazione scuola famiglia** attraverso gli strumenti già esistenti e l'effettuazione di altre attività, quali incontri periodici, implementazione del sito, ecc.;
- **potenziare il rapporto con gli Enti Locali, il mondo del lavoro e l'Università** per favorire un proficuo inserimento dei giovani durante e al termine del percorso scolastico.

Tra gli obiettivi di medio termine si ritiene inoltre fondamentale proseguire l'azione di riorganizzazione degli spazi della scuola per migliorare la distribuzione interna dei locali e dotare l'Istituto di ulteriori aule e laboratori. Quanto sopra nell'ottica di ottimizzare le risorse ed offrire un servizio di qualità crescente.

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

La destinazione delle risorse tiene conto di quanto indicato in precedenza ed è stata determinata in base al consuntivo degli anni passati e alle richieste legate alle attività e ai progetti dell'anno scolastico in corso.

Tutte le proposte attivate corrispondono all'idea di **ampliare e diversificare l'offerta formativa** tenendo conto delle emergenze educative rilevate, delle competenze richieste al termine del percorso di studi sia rispetto agli standard nazionali sia riguardo agli obiettivi fissati dall'Unione Europea in materia di istruzione e formazione.

Tutti i progetti sviluppano cinque idee principali:

- **favorire l’inserimento e l’integrazione culturale dei giovani**, riducendo il disagio e la dispersione (progetto star bene a scuola, progetto stranieri, progetto diversamente abili e DSA, attività di recupero e approfondimento, attività di orientamento per gli studenti in difficoltà etc.);
- **valorizzare le abilità e gli interessi** degli studenti attraverso le attività di arricchimento del curriculum (Patentino ciclomotore, Olimpiadi delle varie discipline, Gruppo sportivo, etc.);
- **potenziare e diffondere l’uso delle nuove tecnologie** (piattaforma elearning, progetto IO STUDIO, Classe 2.0, progetto LIM);
- **certificare competenze spendibili per l’Università e il mondo del lavoro** (PET, FIRST, ECDL Core e Advanced, CISCO);
- **favorire un proficuo inserimento nel mondo del lavoro e all’Università** (stages e alternanza scuola lavoro, progetto Toyota T-TEP, Progetto Leonardo, Progetto Lauree Scientifiche) .

Tutti i progetti sono stati esaminati sotto l’aspetto dell’efficacia e dell’efficienza, cercando di ottimizzare l’impiego di risorse umane e materiali e di privilegiare quelli che hanno una ricaduta trasversale sull’attività didattica e formativa o che valorizzano specifici ambiti di apprendimento, attraverso la specializzazione o l’implementazione del curriculum.

Dati i risultati conseguiti è stata mantenuta la modulistica (scheda di progetto e schede di monitoraggio e valutazione, scheda dell’area di progetto), in funzione di un’efficace documentazione delle iniziative, finalizzata alla esemplarità e trasferibilità all’interno dell’Istituto.

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

ESAME DELLE ENTRATE

La presente relazione, alla luce di quanto esposto in premessa, intende illustrare gli aspetti programmatici del POF, dopo avere verificato gli impegni assunti e la relativa copertura finanziaria.

Il criterio di base è stato, di norma, quello di attribuire ad ogni progetto tutti i costi ad esso afferenti, allo scopo di avere riscontri contabili quanto più possibile vicini al vero, così da poter approfondire e ottimizzare gli aspetti economici del servizio scolastico e di favorire un armonico piano di monitoraggio.

Le entrate previste, che come da dettaglio completo riportato nell'allegato di bilancio denominato “Cespiti 2011” assommano a € 240.740,73, sono distribuite nei sotto riportati aggregati ed esposte nell'allegato “modello A” che correda il Programma Annuale.

Avanzo di amministrazione al 31/12/2010 (Agg. 01)

E' pari ad Euro 1.161.556,94 e così ripartito:

- vincolato € 1.040.362,18
- non vincolato € 121.194,76

Nell'avanzo di amministrazione i cespiti più consistenti sono costituiti da economie relative al Fondo d'istituto (€ 240.664,15), da fondi (in tutto € 46.953,94) che l'Istituto gestisce per conto dell'Ambito Territoriale della provincia di Siena (ex Ufficio Scolastico Provinciale) e da economie vincolate all'attuazione di molti progetti ancora in corso tra cui spicca l'importo di € 480.000,00 relativo all'attività dell'ITS "Energia e Ambiente", da poco istituito, di cui l'Istituto è capofila.

Quanto appena esposto spiega anche l'elevato ammontare della giacenza di cassa che al 31/12/2010 è pari ad €919.623,04.

Per una migliore comprensione del tutto si rimanda comunque all'allegato "modello D" in cui viene esposto il calcolo dell'avanzo di amministrazione per Progetti ed Attività e per ciò che concerne il suo reimpiego.

Finanziamenti dello Stato (Aggr. 02)

Ammontano ad €88.409,00 e coincidono con la dotazione ordinaria indicata nella nota MIUR prot. n°10773 del 23/11/2010 che, in virtù dell'introduzione del "cedolino unico" per il pagamento dei compensi da Fondo d'Istituto direttamente a cura del MEF, comprende le sole spese per supplenze (€40.000,00), di funzionamento (€45.151,00) e per i Revisori dei conti (€3.258,00). Naturalmente le ulteriori entrate che il MIUR notificherà nel corso dell'esercizio costituiranno oggetto di variazione ai sensi dell'art. 6 del D.I. n. 44/2001.

Finanziamenti dalla Regione (Aggr. 03)

A tutt'oggi non sono previsti contributi da parte della Regione Toscana.

Finanziamenti da Enti Locali o da altre Istituzioni (Aggr. 04)

Sono pari ad €11.406,73 (vincolati) a titolo di contributo dell'Amministrazione Provinciale di Siena per spese di funzionamento.

Contributi da privati (Aggr. 05)

Ammontano ad €137.925,00 così ripartiti:

- non vincolati per € 110.025,00 a titolo di contributi scolastici degli studenti iscritti e frequentanti;
- vincolati per €11.475,00 pari alla quota prevista come contribuzione all'assicurazione;
- non vincolati per € 2.000,00 quale contributo dell'Istituto cassiere per convenzione sottoscritta;
- non vincolati per €12.425,00 come contributo per l'utilizzo degli ambienti attrezzati dell'Istituto da parte di CE.FO.ART.;
- non vincolati per € 2.000,00 per contributo della Cassa Edile di Siena.

Altre Entrate (Aggr. 07)

Pari a €3.000,00 corrispondenti alla previsione degli interessi bancari e, in minima parte, da conto corrente postale.

ESAME DELLE SPESE

Funzionamento Amministrativo Generale (Aggr. 01)

Per quest'area, che si identifica come centro di costo dei servizi di segreteria e dei servizi tecnici, è prevista una spesa complessiva di €99.313,23.

Nell'area figura una partita di giro di € 500,00 come fondo delle minute spese da anticipare al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Per il dettaglio si rinvia alla scheda di riferimento A01 allegata al Programma annuale.

Funzionamento didattico (Aggr. 02)

La previsione di spesa è pari ad €40.000,00 (scheda di riferimento A02).

Spese di personale (Aggr. 03)

La spesa prevista è di €60.433,03 (scheda A03).

Spese di investimento (Aggr. 04)

Si prevedono spese per €86.352,64 (scheda A04), comprensive di quelle per la realizzazione del nuovo laboratorio di energie alternative e rinnovabili a cui partecipa con proprio contributo la Fondazione MPS.

Dall'Aggr. P06 all'Aggr. P58 – Progetti

Premesso che gli obiettivi ed i contenuti dei singoli progetti sono illustrati nelle specifiche schede disponibili agli atti della Scuola, le attività programmate sono analiticamente esposte nella parte Spese del “Modello A”. Esse sono state suddivise in Progetti, in ciascuno dei quali sono state inserite le spese per il personale interno (fino all'esaurimento della disponibilità di competenza della scuola prima dell'avvio dei pagamenti a cura del MEF con “cedolino unico”) ed esterno, per i materiali di consumo e per quant'altro evidenziato nella programmazione.

Si precisa che i progetti P11, P13 e P39 sono gestiti solo contabilmente dall'Istituto Sarrocchi per conto dell'Ambito Territoriale della provincia di Siena (ex Ufficio Scolastico Provinciale) a cui spetta la gestione economica della spesa.

Fondo di riserva

Lo stanziamento relativo al fondo di riserva è pari a €3.000,00.

CONCLUSIONI

La redazione del Programma Annuale 2011 è opportunamente improntata a un atteggiamento di prudenza legato alla situazione economica generale e soprattutto all'applicazione delle disposizioni di cui alla nota MIUR n°10773 citata in premessa per quanto attiene l'obbligo di inserire nell'Aggregato Z “Disponibilità da programmare” una somma pari all'ammontare dei residui attivi di competenza statale (€209.678,72).

Ad ogni buon conto il “bilancio” 2011 si presenta con una valida consistenza (€ 1.402.297,67) e, tenuto conto che è destinato a crescere in corso d'anno con l'accertamento di nuovi finanziamenti statali e non statali ad oggi non ancora quantificabili, lo si può ritenere senz'altro idoneo a garantire la qualità dell'offerta formativa, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e la normale gestione didattica, organizzativa e amministrativa dell'Istituto.

Siena, 21 gennaio 2011

Il Presidente della Giunta Esecutiva
F.to Dirigente Scolastico - Prof.ssa Emanuela Pierguidi